

1. DATI ENTE PROPONENTE

Completare con i dati relativi all'ente proponente, ovvero l'ente che assume il ruolo di capofila all'interno della partnership e che, in caso di selezione dell'idea, perfezionerà la richiesta di contributo attraverso il sistema Rol della Compagnia di San Paolo.

Denominazione	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI OPERE SOCIALI NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA
Indirizzo	VIA PALEOCAPA 4/3 SAVONA
Anno di fondazione	03.08.1537
Obiettivi statuari	IL SOSTEGNO, L'ACCOGLIENZA ED IL RICOVERO DI PERSONE DI AMBO I SESSI LE QUALI PER AVANZATA ETÀ O PER NON AUTOSUFFICIENZA FISICA O PSICHICA O PER INFERMITÀ CRONICHE, SIANO IMPOSSIBILITATE A PROVVEDERE IN TUTTO O IN PARTE ALLA PROPRIA CURA E SOSTENTAMENTO E SI TROVINO IN CONDIZIONI DISAGIATE.
Numero dipendenti	UNDICI

2. DATI REFERENTE

Completare con i dati relativi alla persona che assume il ruolo di referente della proposta e quindi costituirà il contatto di riferimento per gli uffici della Compagnia di San Paolo

Nome	FRANCESCO
Cognome	CAZZATO
Carica all'interno dell'ente proponente	DIRETTORE
Telefono	+0198331225
Indirizzo email*	francesco.cazzato@operesociali.it

* Sarà l'indirizzo utilizzato per un eventuale contatto futuro

3. DESTINATARI

Indicare la comunità di riferimento dell'iniziativa e il suo ruolo; specificare il profilo e il numero dei destinatari coinvolti nelle azioni previste dall'iniziativa.

	Descrizione	Numero	Ruolo
Personale Destinatarie	PAZIENTI IN RIABILITAZIONE O POST ACUTO (IN ARRIVO DA OSPEDALE) RICOVERATE IN RSA SANTUARIO SAVONA	MAX 50 PERSONE	PERSONE E LORO FAMILIARI CHE DETERMINANO IL LORO PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE, A DOMICILIO CON IL SUPPORTO DEL PROGETTO
Comunità di riferimento	LA COMUNITA' DI RIFERIMENTO CONIVOLTA E' QUELLA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N 7 DEL SAVONESE COMPRENDETE 14 COMUNI CON CAPOFILA COMUNE DI SAVONA	125.000 ABITANTI RESIDENTI NEL DISTRETTO 7	I PARTNERS DEL PROGETTO COSTITUISCONO UNA RETE STABILE DI COLLABORAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO SANITARI DEL TERRITORIO

4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Definire il territorio geografico che sarà interessato dall'intervento

Area geografica	TERRITORIO PREVALENTEMENTE COSTIERO CON ALCUNI
------------------------	--

	<i>COMUNI UBICATI NELLA ZONA INTERNA. TERRITORIO COMPLESSIVAMENTE CON ALTA DENSITA' DI PERSONE ANZIANE.</i>
Regione	<i>LIGURIA</i>
Provincia	<i>SAVONA</i>
Comune/i	<i>14 COMUNI: VARAZZE, CELLE LIGURE, STELLA, ALBISOLA SUPERIORE, ALBISOLA MARE, SAVONA, SASSELLO, PONTINVREA, MIOGLIA, URBE, VADO, QUILIANO, BERGEGGI, SPOTORNO</i>
Ente gestore delle funzioni socio assistenziali competente sul territorio di riferimento	<i>COMUNE DI SAVONA IN QUALITA' DI COMUNE CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N 7</i>
Distretto sanitario competente sul territorio di riferimento	<i>DISTRETTO SANITARIO N 7 ASL 2 DEL SAVONESE</i>

5. DESCRIZIONE DELL' IDEA

Descrivere l'idea progettuale in massimo 100 parole

La RSA di riabilitazione è una struttura residenziale socio- sanitaria che interviene nel percorso post ospedaliero in continuità assistenziale.

Per persone fragili, anziane o con malattie croniche spesso rappresenta l'anticamera di una istituzionalizzazione definitiva presso una RSA di mantenimento o una RP. Un sostegno individualizzato accompagna la dimissione può orientare la scelta di rientro a casa, anziché il ricovero definitivo in una struttura

Contesto e motivazione dell'intervento

A causa delle condizioni di cronicità e di livello di non autosufficienza acquisito, come esito di un evento avverso di salute. La nostra RSA NEL 2018 su 226 riabilitativi dimessi, 137 rientrati a domicilio e 89 ricoverati in strutture)

Obiettivi che si intendono perseguire

1. Prendere in carico le persone fragili con bisogni di cura, in dimissione dalla RSA di Riabilitazione di Santuario, al fine di definire un progetto individualizzato, con il coinvolgimento del paziente e della famiglia, finalizzato al rientro a casa.

2. Collegare i percorsi di residenzialità e di domiciliarità.

Durata prevista dell'iniziativa proposta: 24 mesi

Azioni previste

Elencare le azioni previste nel periodo di implementazione dell'iniziativa proposta

1. Presa in carico precoce , entro il primo mese di permanenza in RSA
2. Valutazione multidisciplinare del caso
3. Coinvolgimento della famiglia o del caregiver nel piano individuale di assistenza
4. Analisi per il superamento delle criticità della abitazione
5. Acquisizioni di ausili per il supporto alla autonomia
6. Assistenza alle pratiche burocratiche (invalidità , domande a servizi integrati sociali e sanitari)
7. Assistenza tutelare , infermieristica , fisioterapia a domicilio
8. Ricerca della assistente familiare

Innovazione 1 - In che cosa la presenta proposta si differenzia rispetto alle attività ordinarie e/o a progetti già in corso

della partnership proponente?

LA PARTNER PROPONENTE AD OGGI COLLABORA SOLO PER LA PARTE DELLA RESIDENZIALITA' SENZA COLLEGAMENTI CON GLI INTERVENTI DOMICILIARI

Innovazione 2 – In che cosa la presente proposta si differenzia rispetto ai servizi/progetti esistenti sul territorio di riferimento?

IMPLEMENTA LE ATTIVITA' DI RSA APERTA CON UNA PRESA IN CARICO GLOBALE DI TIPO SOCIO-SANITARIO, CON UN PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

6. RISULTATI DELL'INIZIATIVA

Descrivere qualitativamente il cambiamento che l'intervento, secondo l'ente proponente, potrebbe apportare sul territorio e sui destinatari

Risultati attesi dopo i primi 12 mesi di implementazione dell'iniziativa	Risultati attesi al termine dell'intervento proposto
<ul style="list-style-type: none"> • RIDUZIONE DEI RICOVERI DEFINITIVI O DI LUNGA DEGENZA DOPO LA FASE DI RIABILITAZIONE. • CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE TRA I PARTNERS E IL METODO DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE E LA DEFINIZIONE DEL PAI 	<ul style="list-style-type: none"> • RIDUZIONE DEI RICOVERI DEFINITIVI O DI LUNGA DEGENZA DOPO LA FASE DI RIABILITAZIONE. • VALORIZZAZIONE DELLA RSA ANCHE COME RIFERIMENTO TERRITORIALE PER LA RISPOSTA AI BISOGNI DEGLI ANZIANI FRAGILI E BISOGNI DI CURE.

7. BUDGET DELL'INIZIATIVA E SOSTENIBILITÀ

*Indicare l'ammontare delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, specificando: le principali voci di costo per ciascuna azione, la quota di **cofinanziamento** (che dovrà essere assicurata per almeno il 25% dei costi complessivi) e i soggetti che garantiranno tale cofinanziamento (incluso l'ente capofila)*

AZIONI (in coerenza con quanto indicato al punto 5, nella casella)	COSTO	COFINANZIAMENTO	ENTI COFINANZIATORI	CONTRIBUTO RICHIESTO

"AZIONI PREVISTE")				
		RISORSE FINANZIARIE: 2.500,00 EURO/VALORIZZAZIONE PERSONALE: 4.000,00 EURO	OPERE SOCIALI ASP N.S. DI MISERICORDIA	
		RISORSE FINANZIARIE: 2.500,00 EURO/ VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE: 3.000,00 EURO	OPERE SOCIALI SERVIZI	
DOTE DI CURA PER OGNI PAI (MAX 2.100,00 EURO A PERSONA)		VALORIZZAZIONE PERSONALE: 4.000,00 EURO	COMUNI/DISTRETTO	
		VALORIZZAZIONE PERSONALE: 4.000,00 EURO	ASL 2 DEL SAVONESE	
		VALORIZZAZIONE PERSONALE: 4.000,00 EURO	CRESS/COOPERATIVE	
		VALORIZZAZIONE PERSONALE: 1.000,00 EURO	AUSER	
	TOTALE COSTO	TOTALE COFINANZIAMENTO (almeno il 25%)		TOTALE RICHIESTO (non più del 75%)
TOTALE	125.000,00 EURO	25.000,00 EURO		100.000,00 EURO

Descrivere le azioni orientate alla **sostenibilità** tecnico-economica futura, ovvero azioni finalizzate a rendere il progetto capace di durare nel tempo e di trovare altre forme di sostegno:

LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO PROFESSIONALE DEI DIVERSI ENTI SIA IN RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE GENERALE E AI PROGETTI INDIVIDUALI, PUO' DIVENTARE METODO DI LAVORO A REGIME SENZI COSTI AGGIUNTIVI. SUI PROGETTI INDIVIDUALI, IN CASO DI ESITO POSITIVO DEL PROGETTO POSSONO ESSERE MESSE IN CAMPO RISORSE DA PARTE DELLA AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI E RISORSE PRIVATE DEGLI UTENTI E DELLE LORO FAMIGLIE.

8. PARTENARIATO

Indicare gli enti partner, descrivendo per ciascuno il ruolo ipotizzato all'interno dell'iniziativa e specificando se il rapporto è già in essere o se deve ancora essere costruito

Ente Partner (Nome completo)	Ruolo ipotizzato all'interno dell'iniziativa proposta	Rapporto in essere (l'ente è già stato coinvolto nell'ideazione della proposta ed è disponibile a collaborare)	Rapporto da costruire
ASP NOSTRA Signora Di Misericordia	Co-Progettazione Coordinamento Amministrativo Rendicontazione Supporto Ufficio Tecnico	SI	NO
Asl 2 del Savonese/	Co -progettazione	SI	NO

Distretto Sanitario n 7	Valutazione professionale multidisciplinare Collaborazione al Pai		
Distretto Socio sanitario 7 Savonese/ Comune di Savona	Co -progettazione Valutazione professionale multidisciplinare Collaborazione al Pai	SI	NO
Opere Sociali Servizi	Co -progettazione Coordinamento operativo Collaborazione al Pai	SI	NO
Cress/Cooperative	Co -progettazione Collaborazione al Pai Personale Sanitario professionale a domicilio	SI	NO
Auser	Co -progettazione Collaborazione al Pai Personale per accompagnamento non professionale	SI	NO

9. SOGGETTI DELLA RETE

Indicare eventuali altri soggetti che, pur non essendo partner dell'iniziativa, potrebbero far parte della rete attivabile a supporto dell'iniziativa stessa:

CAF, ASSOCIAZIONI DELLO SPECIFICO TERRITORIO DI PROVENIENZA DELLA PERSONA, SINGOLI VOLONTARI, ASSOCIAZIONI DI SOSTEGNO AL CAREGIVER.

DATA

FIRMA

IL PRESIDENTE – GIOVANNI DE FILIPPI

La informiamo che i Suoi dati sono raccolti e verranno trattati in conformità a quanto previsto dalla D.lgs 196/2003.

La informiamo inoltre che l'art. 13 della legge citata consente l'esercizio di specifici diritti tra i quali, in particolare, l'ottenimento della cancellazione, della trasformazione in forma anonima e del blocco dei dati stessi.

Autorizzo il trattamento e la comunicazione dei dati raccolti, anche tramite terzi.

FIRMA
